

Item, la sera vene uno corier di Hongaria, con letere, disse aver visto da fanti 3000 et più verso Lubiana a la volta di Friul. La qual nova, intesa per li padri di colegio, mandono a dir a la Signoria, a gran consejo, per Gasparo di la Vedoa. Et questo, perchè molti di colegio voleano di danari di la tansa, che fin qui è stà scosso da ducati 60 milia, et è stà spesi ducati 15 milia et non più di tal raxon; et atento, che pre' Lucha di Renaldi, orator regio, dovea venir et si aspectava, voleano franchar monte nuovo et recuperar avanti intra marzo, et non si dagi il pro'; *tamen*, inteso tal nove, non volseno fusse mossi, ma, *licet* il tempo fusse passà, si atendesse a scuoder.

A dì 21. Fo pregadi. Et leto le infrascripte lettere:

Di Hongaria, di 7 di questo. Avisava, come l' orator dil turcho havia auto audientia, qual si ralegrò di esser varito il re, et lo salutò da parte dil suo signor. *Item*, li avisava che, hessendoli venuto contra quelli non tien ni una ni l'altra secta, e portano le barete rosse, et havendoli mandato contra, li hanno fato retrar *etc.* *Item*, dil zonzèr li a Buda l' orator dil re, stato a Constantinopoli, con la renovation di le trieve e pace. *Item*, che era venuto uno orator dil moldavio a dir, turchi feva amicitia con il tartaro, e saria danno *etc.* *Item*, il re li dispiace, che il re di romani fazi queste novità con arme in Italia, et li ha scritto vadi *pacifice* a tuor la corona, et metti le sue forze contra il turcho, che adesso è il tempo, havendo contra Sophi.

Di Cao d' Istria, di sier Etor Tajapiera, podestà et capitano. Avisi, che di sopra si feva preparation di zente alemane *etc.* Et manda una lettera di Damian di Tarsia, castelan di Castel Novo, li avisa di questo.

Di Udene, dil luogotenente. Di preparation, *ut supra*, a li confini; et si cressi il numero di le zente in quella Patria. Et che a li lochi dil re si fa preparatione, e si fortifichano *etc.*

Di Cividale di Bellun, di sier Alvise Dolfim, podestà et capitano. Come sente adunation di zente di sopra, e avisi; e si provedi.

Di Roverè, di sier Zuan Diedo, provedador. Dil zonzèr suo a dì 16, si ave per avanti a hore 23, et le provision fate. E li è il capitano di le fantarie.

152 *Di Vicenza, di sier Zorzi Corner, el cavalier, provedador, di 20 le ultime.* Come era ritornato li, et le provision à fatte; et havendo certo numero di fanti li-mancha, et che, non dubita che, per quelli passi in vicentina, non pofrano venir.

Di Verona et di Gusolengo, dil provedador Emo et dil Gritti. Di le occorentie e consulti; e anderano a veder li passi. Et hanno, il re andava verso Yspureh, altri dice verso Brunich, e potria esser si calasse in Friul *etc.*

Di missier Zuan Giacomo Triulzi a la Signoria nostra, date a Palazuol, in veronese. Come è venuto li con le zente regie; et si offerisse a la Signoria nostra per l'amilitia e lianza è col *roy*.

Et nota, si ave una lettera, che 'l gran maistro scrive a li do provedadori zenerali novi, andati in campo, la qual, l' ultimo pregadi, sier Andrea Gritti mandò la copia a la Signoria, e la autentica al collega Corner. Per la qual il gran maistro si alegra con l'horo, dicendo non dubitar le cosse procederano bene, e li lauda *etc.*

Da Milan. Come erano zonti alcuni capi de' sguizari, si che subito si arà quel numero di fanti X milia.

Fo posto per li savij, tuor ducati X milia di danari di la tansa per li bisogni occorenti *etc.* Presa.

Fo posto, che sier Hironimo Contarini, electo provedador di l' armada, metti banche a dì 27 di questo, domenega; et in questo mezo che 'l vadi via, el possi vegnir im pregadi, non metando balota. Et fu presa: ave 6 di no.

Fu posto, dar certa conduta di stratioti di Spalato, a uno di quelli; et di li altri far capo uno nepote fo dil conte Xarchò, *ut in parte.* Presa.

Fu disputato certa materia secreta, zereha scriver a li provedadori a Verona. Et parlò sier Andrea Venier, et li rispose sier Domenego Trivixan, el cavalier, procurator, savij dil consejo. Et fo expedita.

Di Rimano, di sier Zuan Gritti, podestà et capitano. Come de li intorno è fama, che 'l papa feva zente. *Item*, à fatto uno edito, che niun suddito di la Chiesa toy soldo con niun è con la Signoria, soto pena di rebellion *etc.* Questo se intese per alcune vie.

Nota. In le lettere di Vicenza, dil Corner, provedador, si ave dil zonzèr li dil signor Piero dal Monte, con li provisionati novi et vechi, vien di Romagna *etc.*

A dì 22. Fo consejo di X, per expedir li prisionieri; et non poteno compir di expedir. Vene lettere di veronese, come a dì 21 erano partiti missier Zuan Giacomo Triulzi, il conte di Pitiano et il Gritti, provedador, e andati a veder li passi da Gusolengo, zoè di Brentonega et Roverè *etc.*, per poter poi consultar *quid fiendum*, e Seravalle. *Item*, per exploratori si ha, il re esser andato a Yspureh,